



La Fondazione Emilia Bosis di Bergamo, dal 22 al 28 settembre 2014, ospita, nella sede di Cascina Germoglio (Verdello - Bg), il Primo Simposio Internazionale d'Arte dal titolo «L'asino e la luna». Un incontro arte-musica e non solo, in un elogio della semplicità.

Il progetto nasce dall'omonima canzone, scritta e composta dal cantautore Agostino Celti in collaborazione con la Fondazione Emilia Bosis di Bergamo, organismo patrocinatore. L'organizzazione artistica del Simposio sarà curata dall'Associazione SIVIERA, rappresentata dalla Professoressa Marisa Cortese, esperta di eventi artistici internazionali e docente di storia dell'Arte a Verbania. Il Simposio ha l'obiettivo di lavorare sul testo della canzone che viene interpretata in diverse forme artistiche, comunicative ed espressive e nello stesso tempo sfruttando l'elemento 'arte' non solo come forma terapeutica, ma anche come strumento di ricerca e sostegno a fini sociali. In questa settimana, ventuno artisti, provenienti da ogni parte del mondo, soggiogneranno nella sede della Fondazione di Verdello, Cascina Germoglio, con l'obiettivo di realizzare un'opera d'arte ispirata al brano e vivere uno scambio artistico-culturale-didattico e umano con gli ospiti della Fondazione. Il programma del Simposio prevede anche work-shop ed escursioni a cavallo con visite guidate alla scoperta delle bellezze naturali e culturali della provincia.

....

The Emilia Bosis Foundation of Bergamo will host the First International Symposium of Contemporary Art called "The Donkey and the Moon", from September 22nd to 28th at the Cascina Germoglio (Verdello, Bergamo). It will be a crossroads of art, music and more; praise to simplicity.

Its project comes from the song of the same title, written and composed by the songwriter Agostino Celti in collaboration with the Emilia Bosis Foundation of Bergamo (Italy), the sponsor of the whole event. The artistic organization of the Symposium will be managed by Siviera Association, represented by Professor Marisa Cortese, expert in international art events and professor of art history in Verbania (Italy). The Symposium aims to work on the text of the song which therefore will be interpreted in different artistic forms of communication and expression and, at the same time, taking advantage of 'art' not only as a form of therapy, but also as a research tool and support for social objectives. In this week, fifteen artists from all over the world, will be staying at Cascina Germoglio with the purpose of creating a work of art inspired by this song. The Symposium's program includes workshops and guided horseback excursions for discovering the province's natural and cultural beauty.



FOTO DI RITA CIGOLINI

Teatro Stalla a Cascina Germoglio - Verdello, Bergamo



PIER GIACOMO LUCCHINI

Pier Giacomo Lucchini
Presidente della Fondazione E. Bosis

*Pier Giacomo Lucchini
President, E. Bosis Foundation*

Particolarmente importante è il simposio ‘L’asino e la luna’ che significa una canzone di Agostino Celti. Ed è un evento ancor più importante per la Fondazione Bosis, che ne ospita il progetto artistico. Musica, parola, figurazioni estetiche, trinomio devastante per la cultura omologante contemporanea, la quale tenta di assopire e di controllare ogni slancio creativo. ‘L’asino e la luna’, invece, apre a nuove possibilità artistiche, provoca, immette linfa vitale nella relazione arte-progetto, trascende il vuoto estetico e si colora di albe produttive. Non è un caso che il progetto abiti la Fondazione, soprattutto ‘Teatro Stalla’: e qui, sarebbe necessario aprire un discorso fondante e complesso, quale il rapporto arte-spazio. Solo una considerazione, in quanto questa è e deve rimanere una prefazione: l’instaurarsi di spazi che da all’arte il carattere della verità dell’essere, non è l’istituzione infondata di dimensioni, di misure, di ordini. È invece rapporto tra corpo e vuoto, oscillazione tra luogo e territorio; infondatezza nel senso di continuo sfondamento del luogo verso la libera vastità della creazione. È quindi la spazialità che privilegia la creatività. Infine, voglio ringraziare, salutando, tutti coloro che si sono adoperati e misurati con il progetto. Penso, che un po’ di luce lunare colori di poesia gli spazi della Fondazione e che un asino possa vivere tranquillo a Cascina Germoglio.

....

“The donkey and the moon” symposium – inspired by Agostino Celti’s song - is extremely important. And this is particularly true to the Emilia Bosis Foundation, the host of this event. Music, word, aesthetic figures is a devastating triad for standardizing contemporary culture, which always tries to doze off and control every creative impulse. “The donkey and the moon”, on the contrary, opens new artistic opportunities; it is provocative, instills life into the art/project relationship; it transcends the aesthetic vacuum and gains productive sunrises. It is by chance that the project dwells into the Foundation, especially the “Stable Theatre”: in this regard it should be necessary to start a profound and complex debate, such as the relationship between art and space. Therefore we only add a consideration, since this must remain a preface: the establishing of spaces giving to art the character of truth of being, is not the groundless institution lacking dimensions, measures, orders. Instead, it is the relation between body and vacuum, the oscillation between place and territory; groundlessness in the sense of a continuous breakthrough of the place towards the vastness of the creation. It is for this reason the dimension of space which privileges the creativeness. Finally, I want to thank, while greeting, all those who helped and worked at the project. I think that a little moon light can color with poetry the spaces of the Foundation and that a donkey can live quietly in Cascina Germoglio.



LUCIANO ALBANI

Sindaco di Verdello
Mayor of Verdello

Il lavoro svolto in questi anni dalla Fondazione Bosis alla Cascina Germoglio di Verdello si è sempre basato su iniziative semplici, concrete e direttamente riconducibili alle nostre radici contadine, tipiche della cultura bergamasca. Tutti i progetti della Fondazione sono caratterizzati da una forte missione sociale; in particolare l’iniziativa del Simposio Internazionale d’Arte “L’asino e la luna”, attraverso le opere esposte, sottolinea quanto sia importante credere appassionatamente nel proprio lavoro e nella bontà dei propri progetti, puntando ad obiettivi sempre più alti, fino a raggiungere la luna.

Questa iniziativa evidenzia la semplicità delle nostre tradizioni e l’autenticità della nostra storia attraverso la produzione artistica in un contesto naturalistico. Un particolare ringraziamento a tutti gli operatori della Fondazione Bosis e in particolare a quelli che operano alla Cascina Germoglio, per aver saputo costruire nella nostra cittadina una struttura viva e aperta, pronta a venire incontro all’utenza per la quale è sorta, integrando i propri obiettivi sociali con la generosa partecipazione dei cittadini Verdellesi.

....

In recent years, the Bosis Foundation’s work at Germoglio Farm in Verdello has been made up of simple, practical projects, closely intertwined with the traditional rural origins of the Bergamo area.

Each of the Foundation’s projects reflect our profound social mission, and the International Symposium of Contemporary Art “L’asino e la Luna” (The Donkey and the Moon) is no exception. The artwork on exhibit shows how important it is to believe passionately in one’s own labor and in the goodness of one’s projects, raising the standards higher and higher...all the way to the moon.

This initiative throws light on the simplicity of our traditions and the genuineness of our history through art in a natural environment.

I extend special thanks to all of the people at the Borsis Foundation and particularly to those who work at Germoglio Farm; they have managed to build a lively and open organization in our little town. They have been eager to meet their public and have skillfully integrated social goals with the generous participation of the citizens of Verdello.



Teatro Stalla a Cascina Germoglio - Verdello, Bergamo



TEATRO STALLA

Teatro Stalla a Cascina Germoglio
Verdello, Bergamo.

*Theater "The Stables!"
at Germoglio Farm Verdello, Bergamo*



“L’asino e la luna” è una poesia in musica che riconosce la semplicità e la genuinità come doni preziosi e non come limiti di una società civilizzata, dove imperano condizionamenti mediatici e strumentalizzazioni di ogni tipo, spesso ingannevoli. L’aspetto del paesaggio naturalistico che ispira la canzone si sposa perfettamente con la filosofia “Uomo-Natura” di Cascina Germoglio. Gli artisti condividono con gli ospiti della Cascina Germoglio la quotidianità, favorendo un rapporto di scambio e arricchimento umano e comunicativo, oltre che artistico.

Al termine della settimana, le opere degli artisti verranno esposte in mostra e messe all’asta per una raccolta benefica a favore della Fondazione Bosis e delle sue attività. Chiuderà i lavori del Simposio il concerto di Agostino Celti nella struttura del “Teatro Stalla” a Cascina Germoglio.

Lo spettacolo chiuderà la prima fase dedicata all’arte; la seconda sessione sarà dedicata alla musica e ai musicisti, mentre la terza sessione del progetto sarà rivolta al settore didattico-scolastico.

....

“The donkey and the moon” is a poem in music where simplicity and genuineness are depicted as precious gifts and not just limits, unlike our civilized society which is oppressed by the conditioning and manipulation, often deceptive. The appearance of a naturalistic landscape, which inspires the song, fits well with the philosophy “man-nature” of Cascina Germoglio. The artists will share their daily lives with Cascina Germoglio guests, promoting an exchange-relationship, enriching from a human and communicative point of view, as well as artistic.

At the end of the week, the works of the artists will be exposed in an exhibition and auctioned for a charity dedicated to the Foundation and its activities.

A final concert of Agostino Celti in the futuristic theatre “Stable Theatre” will close the first part devoted to art, until the new path/contest which will be dedicated to music and musicians and which will end in May 2015.



AGOSTINO CELTI

Il cantautore Agostino Guarino,
in arte Agostino Celti

*The singer-songwriter Agostino
Guarino, pseudonym Agostino Celti*



**“L’Asino e la Luna” di Agostino
Guarino, testo della composizione musicale
a cui si ispirano le opere.**

Guardo il tuo sorriso che risplende in questa sera,
sopra l’ombra delle foglie, su tutto questo mare d’erba.

Da lassù che cosa vedi tu, che sei così serena?
Io, che ho solamente la tua luce sulla schiena,
mastico un ginepro e ho poca terra da annusare.
Tu, che l’orizzonte lo puoi scegliere o inventare.

E ti seguo nel silenzio ed osservo i tuoi disegni.
Sai dipingere col vento ed io, appoggiato a questi legni,
ascolto i tuoi racconti, le tue immagini del mondo:
incantevoli distese, laghi, monti e soli intorno,
le pianure sconfinata ed il mare più profondo,
mentre io combino poco e tiro avanti tutto il giorno.

...e la gente che si abbraccia mescolando i suoi colori:
tutte belle cose. Non esistono dolori.

Io che mi accontento, preferisco stare qui.
Per amico ho solo il vento ed il mio albero di gin;
mi ubriaco anche di giorno con il sole che mi cuoce
ed aspetto il tuo ritorno per sentire la tua voce,
Ma non credo a queste cose, io, che passo da ignorante.
Mi sta bene questa vita, anche se non è importante.

**“The Donkey and the Moon” by Agostino
Guarino, lyrics of the song that inspired
the works of art.**

*I look at your smile that shines tonight
on the shadow of the leaves, on this grass sea
be so high that what you see?
you, who are so peaceful,
instead I only have your light on my back
I chew a juniper and a small earth to get around
you can choose or you can invent any horizon*

*and I’m listening in silence and I look your designs
you know paint with the wind and I, leaning in these woods
I listen to your stories, your images of the world,
lovely expanses, lakes, mountains and suns around
the endless plains and the sea more deepest
while I do not do great things and I await end of the day*

*and the people will embrace and mixing his colors:
they are all beautiful things. There is no pains.*

*I’m happy anyway and I prefer to stay that way,
I only have the wind to friend and my tree gin
I get drunk even by day, with the sun bakes me
and I wait for your coming to listen to your voice
but I don’t believe about these things, I can go from stupid.
I’m fine with this life, even if it is not important.*



MARISA CORTESE

Curatrice del Simposio
Symposium curator



S.I.V.I.E.R.A.

Il termine non è soltanto un acronimo (Simposio Internazionale Video Art Installazioni e Rassegne Artistiche), ma è anche il nome dell'oggetto con cui i nostri antenati romani portavano le vivande al desco.

Esso quindi rimanda al concetto della convivialità e della condivisione di cultura, arte, storia, alimenti, al piacere di lavorare insieme scambiando stimoli e idee e al godimento delle bellezze naturali e storiche della zona.

Lo scambio culturale, in un clima stimolante e operoso, i contatti e le collaborazioni fra fondazioni e centri artistici anche all'estero, sono peculiarità che rendono il simposio una manifestazione originale e variegata.

....

S.I.V.I.E.R.A.

This word is not just an abbreviation (for Simposio Internazionale Video Art Installazioni e Rassegne Artistiche, or International Symposium of Video, Art, Installations and Art Series), it's also the name of the object that our Roman ancestors used to carry foodstuffs to the table.

So it brings to mind all things convivial and the sharing of culture, art, history, food and the pleasure of working together while exchanging stimuli, ideas and enjoying the natural environment.

Cultural exchange in a stimulating and industrious environment, contact and sharing among foundations and artistic associations at home and abroad – all these elements make the Symposium unique and vivacious.

Cos'è un Simposio.

Un Simposio d'Arte Contemporanea è un evento culturale-artistico che ha la peculiarità di essere organizzato attorno alla formula *do ut des*, in cui tutti contribuiscono offrendo un bene e tutti ne traggono un qualche vantaggio. Il Simposio è un evento in cui artisti di diversa nazionalità vengono invitati per lavorare e 'convivere' per un tempo stabilito. Gli artisti ospiti contraccambiano l'ospitalità offrendo all'organizzazione due opere realizzate durante il simposio. La seconda parte dell'evento consiste in una mostra delle opere prodotte. Le opere esposte solitamente sono messe in vendita e il ricavato va all'Organizzazione.

....

What is Symposium?

*This contemporary art Symposium is a cultural and artistic event organized as *do ut des*—where everyone contributes something and everyone benefits. The Symposium is an event to which artists from around the world are invited so they can both work and "live in" for a certain period. In return for accommodation, the artists donate two works of art that they produce during the Symposium. The second part of the Symposium is a show of the works produced. The works on exhibit are sold and the proceeds go to the Symposium organization.*

elenco artisti *list of the artists*

1. **Carmen Bayer** – Romania
2. **Blake Brasher** – Stati Uniti
3. **Barbara Eletta Camoni** – Italia
4. **Marisa Cortese** – Italia
5. **Marco Esteban Cavallaro** – Cile
6. **Assem Abdel Fattah Hasanien** - Egitto
7. **Gretel Fehr** – Italia
8. **Dorothea Fleiss** – Germania
9. **Maximilian Fliessbach** – Germania
10. **Roberto Gianinetti** – Italia
11. **Georgina Gomez** – Messico
12. **Linda Lemaire** - Francia
13. **Vera Lobascio** – Italia
14. **Susanne Muller** – Germania
15. **Pierangela Orecchia** – Italia
16. **Margot Paris** – Canada
17. **Antonella Prota Giurleo** – Italia
18. **Christel Andrea Steier** – Germania
19. **Vasile Tolan** – Romania
20. **Tony White** – Inghilterra



CRISTINA ROSSI

Giornalista
Journalist

I quadri di Chagall non rappresentano gli aspetti abituali delle cose; trascurano gli accidenti della realtà, non rispettano l'anatomia, la prospettiva, le leggi di gravità, di spazio, di tempo. Spesso animali, mostri addirittura, si librano nell'aria; vengono accorpate elementi secondo rapporti innaturali. Il suo linguaggio è compreso in tutto il mondo e ha un grado di popolarità che di rado viene raggiunto.

A questa premessa mi pare di poter accostare il testo poetico musicale di Agostino Celti che, nella sua "semplicità" è stato il tema sul quale gli artisti protagonisti del simposio sono stati chiamati a declinare la loro poetica,

ispirandosi liberamente, in una visione contemporanea, a due elementi simbolici così carichi di senso, nella nostra cultura e che richiamano una condizione emozionale intrisa di dolcezza, di nostalgia di musicalità, ma anche di sofferenza.

Su questa suggestione mi pare si possano leggere gli esiti creativi, assai diversi tra loro, dei singoli artisti. Nell'opera di **Carmen Bayer**, "Luna e testa d'asino", i due elementi si sfiorano in una visione ravvicinata a significare la stretta relazione simbolica che li accomuna; in **Blake Brusher** "La luna non ha nome", come dice il titolo, ma ha il volto "ribelle" di una maschera dai colori accesi che forse alludono all'energia del cosmo. Nell'opera di **Marisa Cortese** la stesura del colore alterna zone luminose e rarefatte a tonalità scure che delineano i confini della figura in cui aleggia un'atmosfera di magia. **Marco Estevan Cavallaro** utilizza carta, paglia, caffè, colore acrilico, come frammenti di un racconto visivo che lascia intendere un approccio ludico e vagamente sovversivo. **Assem Abdel Fattah**, attraverso la figura femminile al limite tra realtà e sogno, esprime un sentimento di solitudine creativa. **Gretel Fehr** in "Luna tu", scegliendo una tecnica singolare che peraltro le appartiene (plexiglas a specchio), affronta il tema con sapiente ironia e spregiudicatezza. **Dorothea Fleiss**, ne "Il diario degli asini sotto la luna", espone un lavoro fortemente materico, dove sul colore affiorano tracce di

scrittura che forse alludono al titolo dell'opera. In **Maximilian Fleissbach**, rapide pennellate di colore creano una connessione dinamica tra pittura e musica. **Roberto Gianinetti**, incisore, autore di libri d'artista, privilegia in quest'opera un clima di favola e al contempo di disincanto. **Georgina Gomez** propone un approccio rigoroso alla composizione astratta, al ritmo, al colore puro. **Linda Lemaire**, restauratrice, scenografa, trasfonde in questo lavoro di grande suggestione un sentimento della natura primordiale, onirico, visionario. In **Vera Lobascio** la maschera cela il volto di fronte al miraggio, all'impensato, al sogno. **Pierangela Orecchia** lavora con materiali di recupero. Il suo racconto alla luna si fonde con la materia stessa, il cartone, sapientemente modulato, sulla falsariga della narrazione. Con uno sguardo poetico e un forte sentimento del colore, **Barbara Eletta Camoni**, narra gli strati profondi della pittura, mescolando acrilico ed acquerello. Sullo sfondo di un dolce paesaggio di **Margot Paris** si staglia in primo piano, in forte contrasto, l'asino, con la presenza scenica di un personaggio della commedia dell'arte. **Antonella Prota Giurleo**, attraverso la sua tipica tecnica del collage, crea una coreografia in cui le lettere si dispongono come in una danza. **Christel Andrea Steier**, in quest'opera, invita al silenzio della parola, quasi a voler lasciare spazio a un tempo sospeso. **Vasile Tolan** crea un paesaggio, una natura misteriosa attraversata da macchie scure, una

metamorfosi, appunto, degli elementi costitutivi della natura stessa. Nel lavoro acrilico di **Tony White** la luce della luna penetra nel colore e nel corpo delle cose, dove l'ombra di queste diventa figura essa stessa. **Susanne Müller** apre uno squarcio luminoso e trasparente al centro della superficie tonda, grigia. Forse un luogo di mediazione/meditazione sul limite della nostra umana conoscenza.

....

Chagall's works do not depict things in the usual way; they leave out reality's accidents, they ignore the rules of anatomy, perspective, the laws of gravity, space and time. Often animals, even monsters, hover in the air; elements are forced together in unnatural relationships. And yet, his language is comprehensible all over the world and his work reached a level of popularity rarely achieved in painting.

I believe I can line up this premise with the poetic musical work of Agostino Celti. The simplicity of his work was the theme that the artists of the Symposium were asked to weave into their own artistic language, freely taking it as inspiration, in a contemporary vision, using two symbolic elements, the donkey and the moon, that are loaded with meaning in our culture, and that bring to mind an emotional condition that is steeped in sweetness, musical nostalgia, and suffering.

*In this light we can interpret the widely varied creative results of the artists: in **Carmen Bayer's** work, "The Moon and Donkey's Head", the two subjects brush against each other in close quarters to symbolize the strong relationship they share. **Blake Brusher's** "The Moon Has No Name" reflects the title, but it has the rebellious countenance of a brightly colored mask which may be an allusion to the energy of the cosmos. **Marisa Cortese** used color to alternate luminous and rarified areas with dark tones that outline a figure around a magical atmosphere. **Marco Estevan Cavallaro** uses paper, straw, coffee, and acrylic paint as fragments of a visual story that hints at a playful and vaguely subversive approach. With a female figure on the border between reality and dream, **Assem Abdel Fattah** expresses a sentiment of creative solitude. For "You Moon", **Gretel Fehr** chose a particular technique which is her signature (mirrored plexiglas), and she treats the theme with wise irony and abandon. **Dorothea Fleiss**, in "The diary of the donkeys beneath the Moon", shows a strong material bent, where traces of writing appear over color that may allude to the title of the work. In **Maximilian Fleissbach**, quick brushstrokes of paint create a dynamic connection between music and painting. The engraver and author of art books, **Roberto Gianinetti**, gives his work the air of a fable and at the same time of disenchantment. **Georgina Gomez** lays out a rigorous*

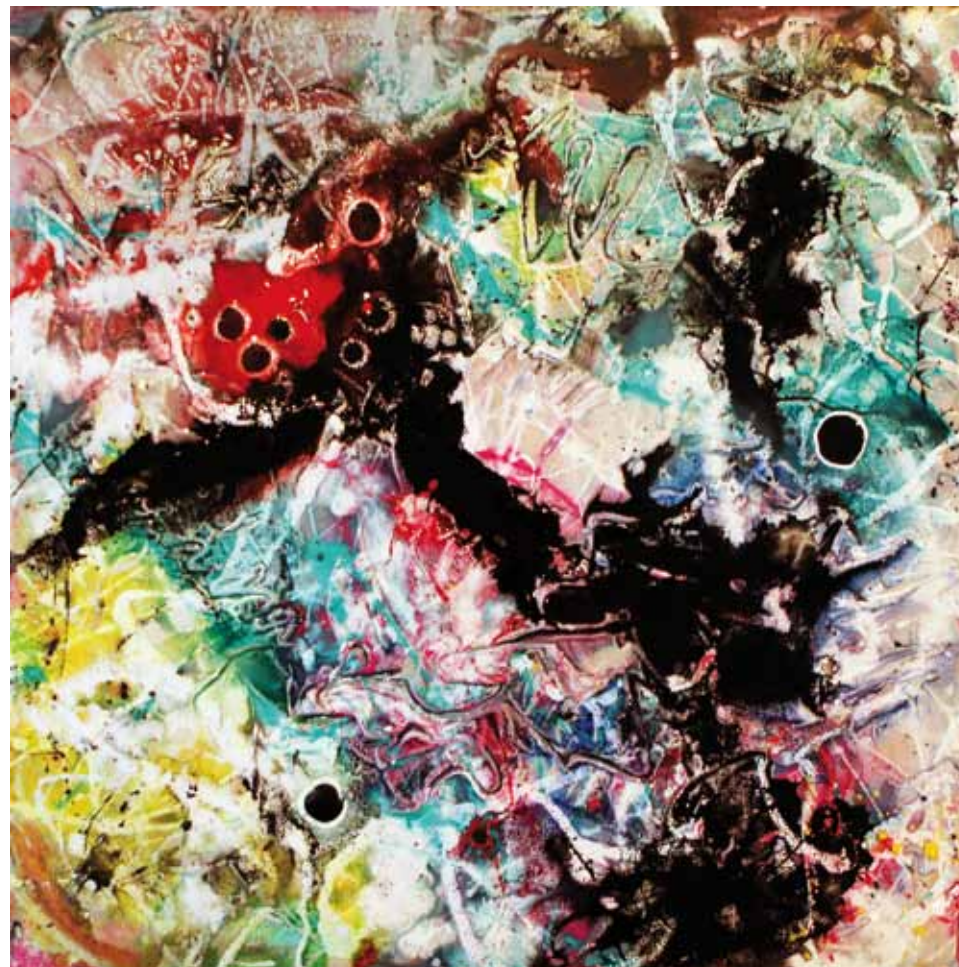
*compositional approach that nods toward the abstract, rhythm, pure color. In her moving work, **Linda Lemaire**, restorer and scenographer transfuses the sentiment of primordial nature, dreamlike and visionary. In **Vera Lobascio** the mask hides the face before a mirage, the unimagined, a dream. **Pierangela Orecchia** uses waste materials. Her storytelling to the Moon mixes with the materials themselves, well modelled cardboard, along the lines of the narration. With a poetic eye and strong sense of color, **Barbara Eletta Camoni** delves into the deepest levels of painting, mixing acrylics and watercolors. On the backdrop of **Margot Paris'** rolling landscape a highly contrasting Donkey stands out, with the stage presence of a commedia dell'arte character. **Antonella Prota Giurleo**, through her emblematic collage technique, creates a choreography where the letters move about as if in dance. In her work, **Christel Andrea Steier**, invites a silencing of words, almost as if to leave space to a suspended time. **Vasile Tolan** creates a landscape, a mysterious nature of black spots, a metamorphosis of the elements that make up nature itself. In **Tony White's** acrylic painting, the light of the moon penetrates into the color and body of things, and their shadow becomes the figure itself. **Susanne Müller** depicts a light-filled and transparent opening at the center of a round, gray surface. Perhaps it is a place of mediation or of meditation at the edge of our human consciousness.*



CARMEN BAYER

.....

“Senza titolo” - 50x50 cm, olio su tela, 2014



BLAKE BRASHER

.....

“Our Moon has no Name” - 50x50 cm, acrilico e inchiostro su tela, 2014



BARBARA ELETTA CAMONI

"Notturmo, silenzio." - 50x50 cm, acquerello e acrilico su carta, 2014



MARISA CORTESE

"La luna nera" - 50x50 cm, acrilico su tela, 2014



MARCO ESTEBAN CAVALLARO

.....

“Senza titolo” - 50x50 cm, tecnica mista, 2014



ASSEM ABDEL FATTAH HASANIEN

.....

“The Moon” - 50x50 cm, tecnica mista, 2014



GRETEL FEHR

.....

“Luna Tu” - 50x50 cm, tecnica mista su plexiglas a specchio, 2014



MAXIMILIAN FLIESSBACH gen. MARSILIUS

.....

“Die Schöpfung” nach Joseph Haydn - 142x124 cm, olio su tela, 2014



DOROTHEA FLEISS

“Il diario degli asini sotto la luna” - 50x50 cm, tecnica mista, 2014



ROBERTO GIANINETTI

“L'asino arlecchino”, bozzetto, 2014



GEORGINA GOMEZ

.....

“Senza titolo” - 50x50 cm, acrilico su tela, 2014



LINDA LEMAIRE

.....

“Senza titolo” - 50x50 cm, acrilico su tela, 2014



VERA LOBASCIO

“Lezione di volo” - 50x50 cm, tecnica mista, 2014



SUSANNE MÜELLER-BAJI

“Full moon” - 50x50 cm, tecnica mista su tela e ruggine, 2014



PIERANGELA ORECCHIA

"Cirillo racconta alla Luna" - 50x50 cm, tecnica mista su cartone, 2014



MARGOT PARIS

"Fratello Luna con Astrolabio" - 50x50, tecnica mista, 2014



ANTONELLA PROTA GIURLEO

“Asino e luna” - 50x50 cm, collage di lettere e sovrapposizione di carte su tela, 2014



CHRISTEL ANDREA STEIER

“Senza titolo” - 50x50 cm, acrilico su tela, 2014



VASILE TOLAN

.....

“Metamorfosi” - 50x50 cm, tecnica mista, 2014



TONY WHITE

“Scambiantesi riflessioni” - 50x50 cm, acrilico su tela, 2014



CARMEN BAYER

Carmen Bayer nasce a Piatra Neamt, Romania il 30 giugno del 1978.

Vive e lavora a Timisoara, Romania.

2011 – 2014 – Dottore in Belle arti,

Facoltà di Design e Arti, Timisoara

2011 – Master in pittura

2009 – Diploma di grafico designer

2014: “Art Safari”, primo padiglione di arte professionale, Bucarest.

2013 – 2014: “Meeting Point Arad Biennial 2013”, la quarta edizione della Biennale d’arte contemporanea, Arad.

2013: “Interno riconfigurazione”, Pygmalion Gallery, Timisoara.

2012: “Figuration Féminine”, esposizione personale di oltre 50 opere da cavalletto, CalpeGallery, Timisoara.

....

Carmen Elena Bayer was born in Piatra Neamt Romania on 30/06/1978

Lives and works in Timisoara Romania.

2011 – 2014: Arts PhD, Art and Design University Timisoara

2011: Master degree in Painting

2009: Graphic design diploma

2014: Art Safari, the first art pavilion for Romanian heritage and contemporary art, Bucarest

2013 – 2014: “meeting Point Arad Biennial 2013”, fourth edition, Arad

2013: “Interior reconfiguration”, Pygmalion Gallery, Timisoara

2012: “Figuration Féminine”, over 50 graphic artworks, ink art on easel technique, CalpeGallery, Timisoara



BLAKE BRASHER

Blake Brasher nasce a Oklahoma City, OK, USA il 29 dicembre del 1978. Vive e lavora a Boston, MA Usa.

Massachusetts Institute of Technology, BSAD 2003

Harvard University, corsi di pittura, 1997-1998

Carnegie Mellon University, belle arti programma estivo 1996

Industry Lab Artist in Residence Program, Cambridge, MA, 2014! Landau Gallery solo show, “Lisa Frank Stole My Unicorn”, Belmont, MA, 2013!

Visions and Viewpoints, 2nd place winner (“Slow Dive”), Fort Collins, CO, 2012!

Artist Crossing solo show, Downtown Crossing, Boston, MA, 2012! Quitting my full time engineering job to practice my art full time (2008)!

....

Blake Brasher was born in Oklahoma City, OK, USA on 12 / 29 /19 78. Lives and works in Boston, MA, USA .

Industry Lab Artist in Residence Program, Cambridge, MA, 2014!

Landau Gallery solo show, “Lisa Frank Stole My Unicorn”, Belmont, MA, 2013!

Visions and Viewpoints, 2nd place winner (“Slow Dive”), Fort Collins, CO, 2012!

Artist Crossing solo show, Downtown Crossing, Boston, MA, 2012!

Quitting my full time engineering job to practice my art full time (2008)!



BARBARA ELETTA CAMONI

Barbara Eletta Camoni nasce a Piacenza – Italia il 5 dicembre del 1956. Vive e lavora a Bologna- Italia. Ha compiuto studi musicali (Laurea Dams e violino) per poi dedicarsi alla pittura. Parzialmente autodidatta, ha seguito a Firenze corsi d’arte presso atelier di pittori e la scuola di terapia artistica ad indirizzo antroposofico Scuola di Luca. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Didattica dell’arte (Facoltà di Scienze della formazione). Tiene seminari di pittura a Bologna e in varie città d’Italia, ha insegnato Didattica del disegno alla facoltà di Scienze della formazione dell’Università di Bolzano dal 2000 al 2009.

....

Barbara Eletta Camoni was born in Piacenza - Italy December 5, 1956. Lives and works in Bologna-Italy. After her studies of music (M.D. in Art, music, performing arts, and also violin), she chose painting as main professional path. Mostly self- taught person, she took lessons of painting in Florence, where she also completed a 4-year training school in Anthroposophical art therapy. PhD in General Pedagogy, sector Didactic of art. Besides her activity as a painter, she commits herself in teaching, both children and adults, giving lessons and workshops of painting and drawing throughout Italy and in her own studio. Until 2009 she has also taught Didactic of drawing at University of Bolzano.



MARISA CORTESE

Marisa Cortese è nata a Vercelli nel 1954, vive e lavora a Verbania.

Marisa Cortese è nata a Vercelli nel 1954, vive e lavora a Verbania. Si è diplomata all’Accademia Albertina di Torino, insegna materie artistiche da 40 anni, è cromatologa e curatrice di eventi artistici, organizza Simposi Internazionali d’Arte Contemporanea in Verbania in diverse città italiane e straniere. Ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e all’estero; ha partecipato e spesso curato simposi in: Ungheria, Austria, Romania, Germania, Spagna, Cina, Olanda, Finlandia, Slovenia; in Grecia, Francia, Marocco.

....

Marisa Cortese was born in Vercelli in 1954 and now lives and works in Verbania.

She graduated from the Accademia Albertina in Turin and has taught art for 40 years. A chromatologist and curator of artistic events, she also organizes international contemporary art symposia in Verbania and various other locations in Italy and abroad.com - She has exhibited in solo and group shows in Italy and abroad and has participated and frequently curated symposia in: Hungary, Austria, Romania, Germany, Spain, China, Holland, Finland, Slovenia, Greece, France and Morocco.



MARCO ESTEBAN CAVALLARO

Marco Esteban Cavallaro nasce Santiago (Chile) l’undici novembre del 1989. Vive e lavora a Milano.

Dal 2012 partecipa a varie mostre collettive nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel giugno 2014 è nella categoria degli artisti premiati al MA-EC Art Expo 2014 di Milano.

Nel luglio 2014 è tra gli artisti invitati al Genova Art Expo 2014.

....

Marco Esteban Cavallaro was born in Santiago (Chile) on 11/11/1989. Lives and works in Milan.

He graduated from Academy of Fine Arts of Brera in Milan in 2013.

From 2012 he participated in various group exposition of art in the province of Verbano-Cusio-Ossola.

In June 2014, he was in the category of award-winning artists at MA-EC Art Expo 2014 in Milan.

In July 2014, was one of the artists invited to Genoa Art Expo 2014.



ASSEM ABDEL FATTAH HASANIEN

Assem Abdel Fattah Hasanién è professore al Dipartimento di Pittura della Facoltà di Belle Arti, dell’università di Menia. Dottorato in pittura presso il College di Belle Arti, Università di Helwan, nel 1993 a Il Cairo, Egitto. Diploma di Pittura, Facoltà di Arti Fini, Università di Helwan 1982. E’ tra i protagonisti più attivi della scena artistica egiziana fin dal 1979 e molti dei suoi lavori si trovano in collezioni private e in corporate in svariate località nel mondo. Abdel Fattah è diventato uno dei maestri del decostruzionismo di forme reali e forme in generale trattenendo però l’interpretazione immaginativa riconoscibile all’osservatore attraverso l’uso più adatto di ombre, proporzioni, luci e colori.

....

Assem Abdel Fattah is a professor at the Painting Departement of the Faculty of Fine Arts, Menia University. PH.D, Painting, Fine Arts Collage, Helwan University 1993 Cairo Egypt Bachelor degree, Painting. Faculty of Fine Arts, Helwan University 1982. An active player in the Egyptian art movement since 1979 and many of his works are in private and some corporate collection in various locations around the world. Abdel Fattah has become one of the masters of deconstructing real shapes and forms whilst keeping the imaginative interpretations recognizable to the viewer through proper use of shadow, proportions, lights & colours.



GRETEL FEHR

Gretel Fehr nasce a Milano. Vive e lavora a Milano. Gretel Fehr è di nazionalità tedesca, ma è nata a Milano dove vive e lavora. Dopo gli studi artistici ed il corso di fotografia di Giuliana Traverso, ha lavorato per note gallerie milanesi come il Luogo di Gauss e il Centro Bellora. Dalla metà degli anni '90 ha esposto in varie città italiane e straniere. Tra le rassegne d'arte annovera, dal 1996 ad oggi, quella dell'Istituto di Cultura Italiano a Chicago (USA), Art Biennial Ankara (Turchia), 'Sensualidad'- Artefiera di Monzon (Spagna) - Futurshow di Bologna per la galleria Artestudio di Milano - Fuori Biennale di Venezia '13x17' a cura di Philippe Daverio - Venezia (Italia).

....

Gretel fehr was born in Milan. Lives and works in Milan. Gretel Fehr, Italian of German descent, lives and works in Milan, where she completed artistic studies, a course of photography by Giuliana Traverso, and where she began working for some of the most important art galleries of Milan, like 'Il Luogo di Gauss' and 'Centro Culturale Bellora'. Since the middle of nineties she exposed in several Italian and foreigners cities. Gretel Fehr can number among her art reviews, since 1996 to today, the exhibit of Italian Culture Institute in Chicago (USA) - The Art Biennial in Ankara (Turkey) - 'Sensualidad'- Artefiera di Monzon (Spagna)- Futurshow di Bologna per la galleria Artestudio di Milano - Fuori Biennale di Venezia '13x17' a cura di Philippe Daverio - Venezia (Italia).



MAXIMILIAN FLIESSBACH

Maximilian Fliessbach, in arte Marsilius, è nato a Monaco nel 1961. Vive e lavora a Bichl-Benediktbeuern, Tutzing e Monaco di Baviera. Ha studiato Pittura e Grafica con Ernst Fuchs (Vienna) e Gerard Ruehm (Amburgo) 1979 -1982. Storia dell'Arte e del Teatro alla Ludwig-Maximilians-Università di Monaco e Regia lirica con August Everding, oltre a Scenografia e Costumi con Theo Lau alla Scuola Superiore di Musica e Teatro di Monaco. Dopo la Laurea in Arte (1988), lavora come pittore, scultore, regista ed espositore. Nel 2004 riceve il Premio artistico del distretto Bad Toelz-Wolfratshausen.

....

Maximilian Fliessbach, called Marsilius, was born in 1961 in Munich. He lives and works in Bichl-Benediktbeuern, Tutzing e Munchen. He studied Painting and Graphic designer with Ernst Fuchs (Wien) and Gerard Ruehm (Hamburg) from 1979 to 1982 and History of Art and Theatre at Ludwig-Maximilians-University in Munich. He studied opera direction with August Everding and Set design and Costumes with Theo Lau at University of Music and Theatre in Munchen. He graduated in Art in 1988. He is a free lance painter, sculptor, director and exhibitions organizer. In 2004 he got an artistic award from the Bad Toelz-Wolfratshausen district.

www.marsilius.info



DOROTHEA FLEISS

Dorothea Fleiss è nata a Grosskarol nel 1964, vive e lavora a Stoccarda. Ha studiato pittura con il Prof. Schlegel all'Art Institute di Filderstadt e all'Art Institute di Stoccarda. Ha studiato Art Therapy all'IB Università di Stoccarda. Ha partecipato a diverse Biennali a Dakar (Senegal), Cuenca (Equador), Cairo (Egitto), San Paolo (Brasile), Guadalupe (Mexico); alla Book Art Exhibition a Seoul (Corea del Sud), all'E.U. Cultural Council Grant, Orient Gallery di Amman (Giordania), Scholarship "International Artist Colony" Baia Mare (Romania). Dal 1999 ha fatto più di 60 personali e dal 1996 ha partecipato a oltre 180 collettive.

....

Dorothea Fleiss was born in Grosskarol in 1964. She lives and works in Stuttgart. She has studied painting with Prof. Schlegel at the Art Institute of Filderstadt and at the Art Institute of Stuttgart. She has studied Art Therapy at IB University of Stuttgart. She has participated in several Biennials in Dakar (Senegal), Cuenca (Equador), Il Cairo (Egypt), San Paolo (Brasil), Guadalupe (Mexico); at the Book Art Exhibition in Seoul (South Core), at the E.U. Cultural Council Grant, Orient Gallery di Amman (Jordan), Scholarship "International Artist Colony" Baia Mare (Romania). Since 1999 she has made more than 60 solo exhibitions and she has participated in over 180 group since 1996.

www.dorothea-fleiss.eu



ROBERTO GIANINETTI

Roberto Gianinetti è nato a Vercelli nel 1957, è laureato in Medicina Veterinaria, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano con tesi in tecniche incisorie, tutor nel 2004/05 presso la cattedra di incisione del Prof. Bacco (Brera) e docente in tecniche incisorie presso l'Accademia ACME, Milano (a.a. 2005/06/07/08), assistente nel 2007 al Prof. D. Kaza, corsi estivi internazionali di incisione KCAUS, Urbino. Ha esposto in Italia e all'estero: Danimarca, Polonia, Spagna, Cile, Corea del Sud, Lituania, Germania, Romania, Serbia, Ucraina, Russia. Si occupa quasi esclusivamente di ricerca nel campo della rilievografia; i lavori sono presentati in folio, sotto forma di libri d'artista, come stampe d'arte su tessuti e vestiti, mediante installazioni teatrali e musicali.

....

Roberto Gianinetti is born in Vercelli, 1957, graduated in Veterinary Medicine in 1984, graduated at Brera Academy of Fine Arts, Milan with thesis in engraving techniques, tutor in 2004/05 at the Department of engraving, Prof. Bacco (Brera) and Teacher in engraving techniques at ACME Academy, Milan (a.a. 2005/06/07/08), Assistant in 2007 of Prof. D. Kaza in Urbino. He exhibited in Italy and in Denmark, Poland, Spain, Chile, South Core, Lithuania, Germany, Romania, Serbia, Ukraine, Russia. He deals almost exclusively with research in relief techniques; his works are "in folio", as artist's books or printed on fabrics and clothes. He also works by theater and musical installations.

www.robertogianinetti.it



GEORGINA GOMEZ

Georgina Gomez è nata in Messico vive e lavora a Zacatecas, Zac. Ha studiato pittura all'Istituto culturale Ramon Lopez Velarde, ha partecipato alla Biennale Balconades in Spagna, e alla II seconda Biennale Pedro Coronel, a Zacatecas, Zac., e in molti altri paesi (Italia, Francia, Spagna, Slovacchia, India, USA). Ha studiato al Centro del Design e del Tessile arte e filosofia dell'arte, pittura su seta e Batick con il maestro polacco Rojo Urbiola. Sue installazioni sono al Museo di Guadalupe, ha tenuto mostre a Le Mans in Francia e alla Casa del Messico a Parigi. Tre sue opere sono state utilizzate in libri, è stata intervistata sulla parità di genere per il documentario "The Fighters" ed è stata nominata per il premio Goya in Spagna.

....

Georgina Gomez was born in Mexico, D.F, lives and works in Zacatecas, Zac. Studied painting at Cultural institute of Zacatecas Ramon Lopez Velarde, participated in the Balconades Bienal in Spain and II Bienal Pedro Coronel, in Zacatecas, Zac. and in several countries such as Italy, France, Spain, Slovakia, India, United States. She studied at the Center for the Investigation of Design and Textil Art and Philosophy of art, Silk painting and Batick curses whith Polish master Rojo Urbiola. Installation for Sor Juana Ines de la Cruz whit ceramic and painting in Guadalupe Museum. Exhibitions in Le Mans, France, in the House of Mexico in Paris. Three paintings have been used in books, interviewed about gender equality in the documentary the Fighters, nominated for a Goya Award en Spain.



LINDA LEMAIRE

Linda Lemaire è nata in Francia nel settembre del 1973. Vive e lavora in Francia. Dopo aver lavorato nel campo del restauro, e della scenografia con dipinti murali, dal 1996 lavoro per il teatro, l'opera, musei ed eventi come i Choregies d'Oranges, il Festival di Avignon e i convegni sulla fotografia ad Arles. Divido il mio tempo tra le mie creazioni personali nel mio Atelier nel sud della Francia e il mio mestiere di scenografa. Dal 1999 espongo regolarmente nella mia regione i miei lavori di pittura, le mie installazioni, le fotografie e le scenografie in miniatura.

....

Linda Lemaire was born on 07/09/1973 lives and works in France. After having worked in art restauration, and painting murals, since 1996, I now divide my time between my personal creations in my studio in the south of France, and working on set decoration for opera, theatre, museography, and events; (the Chorégies d'Orange; Avignon festival; Arles photography exhibitions....). Since 1999, I regularly exhibit in the region, my personal paintings, and also my installations of miniature decoration and photos.



VERA LOBASCIO

Vera Lobascio nasce a Vercelli il tre settembre del 1953. Vive e lavora a Biella. Diploma di maturità artistica – Scuola di belle arti Vercelli. Affiancamento presso maestri: ceramica J.Santilli – Vetrate cattedrali R. Morino – ritrattistica F.Leale – Intaglio legno B.Nicolo – Raku P.Novarina. Esposizione permanente a Biella. Esposizioni presso: Galleria “Il Gabbiano” VC. – Circolo Biellese “Ricetto di Candelo” – Libreria “Milton” Alba -Varie conferenze didattiche per circoli e scuole – Seminari e corsi tenuti privatamente o per conto di varie associazioni.

....

Vera Lobascio was born in Vercelli on 03/09/1953. Lives and works in Biella Artistic graduation – Fine art’s school of Vercelli – Trainee whith masters of: pottery J.Santilli – Stainedglass cathedrals R.Morino – Facial portraiture F.Leale – Wood carving b.Nicolo – Raku P.Novarinaesse cillum dolore eu fugiat. Permanent exhibition in Biella – Exposure in. “Gallery il Gabbiano” VC. “Biella’s Club” – “Ricetto of Candelo” BI – Book shop “Milton” Alba – Educational conferences for schools and social clubs – Seminaries and work shop for different kinds of associations.



SUSANNE MÜELLER-BAJI

Laureata alla Scuola per Disegno Grafico Johannes-Gutenberg di Stoccarda (Germania), dal 1993 al 1995 ha lavorato come Art Director con un’agenzia americana di pubblicità a Budapest (Ungheria). Oggi è artista, critico d’arte, giornalista e illustratrice. Ha tenuto numerosi simposi in Ungheria e Italia e vanta mostre in Germania, Italia, Corea, Ungheria, Austria, Romania, Brasile, Argentina, Cina, India, nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Attualmente sta lavorando a due progetti librari e al progetto artistico internazionale “Mirroring” con Karen Fitzgerald (USA) e Romy Achituv (USA/Israele).

....

Graduating from Johannes-Gutenberg-Schule for Graphic Design in Stuttgart/ Germany. 1993 to 1995 Art Director and Creative Director with an American advertising agency in Budapest/Hungary. Works today as an artist, art critic, journalist and illustrator. Numerous international symposia in Hungary and Italy; Exhibitions in Germany, Italy, Korea, Hungary, Austria, Romania, Great Britain, Brasil, Argentina, China, India and in the USA. Presently working on two book projects and on the international art project “Mirroring” with Karen Fitzgerald (USA) and Romy Achituv (USA/Israel).



PIERANGELA ORECCHIA

Pierangela Orecchia nasce a Vercelli l’undici settembre 1967. Vive e lavora a Vercelli. Esegue lavori di grandi dimensioni in tecnica mista su cartone. I soggetti hanno per tema i bambini e l’ambiente dell’Africa Nera. Vengono trattati ed elaborati sottoforma di collage/strappi/frammenti e textures varie in modo da generare un impatto visivo che crei un contrasto tra le “macerie umane”, i “rottami”, il supporto (anch’esso riciclato) e la nobiltà delle figure stesse che conosce di persona. Accettata nel Repertorio Annuale degli Incisori, Bagnacavallo (RA), dal 2008 espone in mostre personali e collettive (Torino, Milano, Acqui Terme, Udine, Palermo, Bergamo) I suoi lavori si trovano in numerose collezioni private.

....

Pierangela Orecchia was born in Vercelli on 11/09/1967. Lives and works in Vercelli. Performs work in large mixed media on cardboard. The subjects for theme the children and the environment in Black Africa. Are handled and processed in the form of collage / tearing / fragments and different textures to create a visual impact that creates a contrast between the “human debris”, the “scrap” support (also recycled) and the nobility of the figures who knows the same person. Accepted in the Annual Directory of Engravers, Bagnacavallo (RA), since 2008 he exhibited in solo and group exhibitions (Turin, Milan, Acqui Terme, Udine, Palermo, Bergamo) His works are in numerous private collections.



MARGOT PARIS

Margot Paris nasce a Vancouver, Canada il 27 Ottobre 1957. Vive e lavora a Pézenas, Francia. Dopo una carriera in architettura, e consulenza sviluppo immobiliare, Margot rivolse la sua attenzione ad una pratica artistica. 2014 scultura “Tour d’Inquietude” esposto al Extraschicht 2014, Zeche Zollverein, Essen, Germania - 2013-2014 Art Surprise artista progetto - 2013 Galleria Solo mostre, CRID’AR, Roujan, Francia - 2013 insegnato Travel Journal Workshop in Messico e Francia - 2013 Artists for Life – Asta di beneficenza - 2003-2010 Canstruction Vancouver – Vancouver capitolo co-fondatore del concorso di sculture di carità cibo per architetti e ingegneri.

....

Margot Paris Born Vancouver, Canada on October 27, 1957 lives and works in Pézenas, France. After a career in architecture, and real estate development consulting, Margot turned her focus to an artistic practice. 2014 “Tour d’Inquietude” sculpture exhibited at Extraschicht 2014, Zeche Zollverein, Essen, Germany - 2013-2014 Art Surprise project artist - 2013 Solo Gallery Exhibit, CRID’AR, Roujan, France - 2013 Taught Travel Journal Workshops in Mexico & France - 2013 Artists for Life – Charity Auction - 2003-2010 Canstruction Vancouver – co-founded Vancouver chapter of food charity sculpture competition for architects & engineers.



ANTONELLA PROTA GIURLEO

Antonella Prota Giurleo nasce a Milano il primo giugno del 1949. Vive e lavora a Corsico (Mi), a Sormano (Co), e in giro per il mondo. Artista e curatrice milanese, ha frequ entato Brera. Insegnante di Arte dal 1968 al 1990 dal 1996 dipinge e realizza installazioni. Esprire, a prtire dall’appartenenza di genere, la possibilità di costruire vita e arte in armonia con sé stessa, con le persone, con la natura utilizzando materiali ecocompatibili. Ha esposto in numerose personali (Italia, Finlandia, Perù, Messico) e collettive in Europa, in America Latina, in Asia e in Africa.

....

Was born in Milano on June 1, 1949. Lives and work in Corsico (Mi), in Sormano (Como) and around in the world. Artist and curatrix born in Milano, she attended Brera High School of Art. She taught Art from 1968 to 1990. She has been working in artistic field since 1996; she practises painting, realizes installations and exhibits her works. In her works belonging to the female gender is a starting point. She expresses the possibility of building life and art in harmony with herself, with people, with nature. Love for nature brings her to use waste and recycled materials; she uses eco-compatible materials. She has exposed her works in many solo shows (Italy, Finland, Peru and Mexico) and group exhibitions in Europe, LatinAmerica, Asia and Africa.



CHRISTEL ANDREA STEIER

Christel Andrea Steier è nata a Gerkingen il 3 marzo del 1958, vive e lavora a Bernau nello Schwarzwald. Riceve nel 2012 il premio artistico “Naturenergie” e il premio artistico della Biennale del Disegno a Skopje (Macedonia); nel 2011 la borsa di studio/artista residente in Polonia; nel 2010 la Medaglia d’Arte del Ministero della Cultura della repubblica Irachena; nel 2002 il premio Danielle-Brisson-Drucker della Società degli Artisti Francesi di Parigi (Francia); nel 2001 il premio Skulture a Parigi (Francia); nel 2000 il premio Opere su Carta a Parigi (Francia); nel 1997 il Kunstpreis.

....

Christel Andrea Steier was born in Genkingen on 03/03/1958. Lives and works in Bernau I’m Schwarzwald. 2012 Art Award of Naturenergie e.V. Art Award in Biennale of Drawing, Skopje Macedonia - 2011 Scholarship/ Artist in Residence in Poland - 2010 Art Medal, Ministry of Culture Republic Iraq - 2002 Prix Danielle -Brisson-Drucker: Société des Artistes Français, Paris France - 2001 Prix sculptures, Paris France - 2000 Prix oeuvres sur papier, Paris, France - 1997 Kunstpreis



VASILE TOLAN

Vasile Tolan nasce a Buru/Romania il 10/03/1953. Vive e lavora a Bucarest. Dottorato di ricerca in Arti Visive 2008 National University of Arts, Bucharest Master of Arts, 1999, Università Nazionale di Bucarest
Membro dell'Unione Artisti di Romania (RAU) 1980
Vice-presidente dell'Unione Artisti di Romania (RAU) 2012
Professore presso l'Università Nazionale di Arte, Bucarest 2012

Mostre personali: 1987 Galleria UAP "Casa dell'Arte" – Bucarest (RO), 1995 "Workshop" Gallery-Besancon (Francia), 1996 "T & T" Galleria-Norimberga, Behringersdorf 2000 "Floor 3-4"-Teatro Nazionale, Mumbai 2011 GoldArt Galleria di Mumbai.

....

*Vasile Tolan Buru/Romania 10/03/1953
Bucharest*

*Phd in Visual Arts 2008, the National Art University, Bucharest
Master of A Professor at National Art University, Bucharest since 2012*

Personal exhibitions: 1987 Galeria UAP "Căminul Artei" – Bucharest (Ro) 1995 "Atelier" Gallery- Besancon (France), 1996 "T & T" Gallery- Nuremberg, Behringersdorf, 2000 "Etaj 3-4" – National Theater, Bucharest, 2011 Goldart Gallery Bucharest.



TONY WHITE

Antony White nasce a Chelmsford, Inghilterra, l'undici maggio del 1944. Vive e lavora in Francia.

Tony White ha studiato architettura e arte a Hammersmith, Colchester e Ravensbourne Scuole d'arte in Inghilterra. Lavora in 2D, 3D, prestazioni e illustrazione. Egli è anche un poeta e ha lavorato a lungo nel cinema, televisione e teatro in Francia, in Inghilterra e in America. Ha vissuto e lavorato in Francia dal 1991 e ha lavorato in collezioni in America e in Europa.

....

*Anthony Alec White was born in Chelmsford, England on 11/05/1944
Lives and works in France.*

Tony White studied architecture and fine art at Hammersmith, Colchester and Ravensbourne Art Schools in England. He works in 2D, 3D, Performance and illustration. He is also a poet and has worked extensively in film, television and theatre in France, England and America. He has lived and worked in France since 1991 and has work in collections in America and Europe.



.....
GALLERIA
GALLERY
.....



Si ringraziano
Special Thanks to

rb.studio [comunicazione visiva]

....

Rita Cigolini per le fotografie

....

Barbara Eletta CAMONI
per la consulenza di redazione

....

Massimo DALEFFE
Lisa Marie GELHAUS
per le traduzioni

....

ARTELITO S.p.A. per la stampa

Progetto a cura dell'Organizzazione **"L'Asino e La luna"** con il patrocinio della **Fondazione Emilia Bosis** e dell'**associazione Aiuto A Vivere** Onlus di Bergamo. Coordinamento Simposio Associazione **S.I.V.I.E.R.A.**
*Organization and planning by "L'Asino e la Luna" with the patronship of the **Emilia Bosis Foundation** and the non-profit **Association Aiuto a Vivere** of Bergamo. The Symposium was coordinated by the **S.I.V.I.E.R.A.** Association.*

